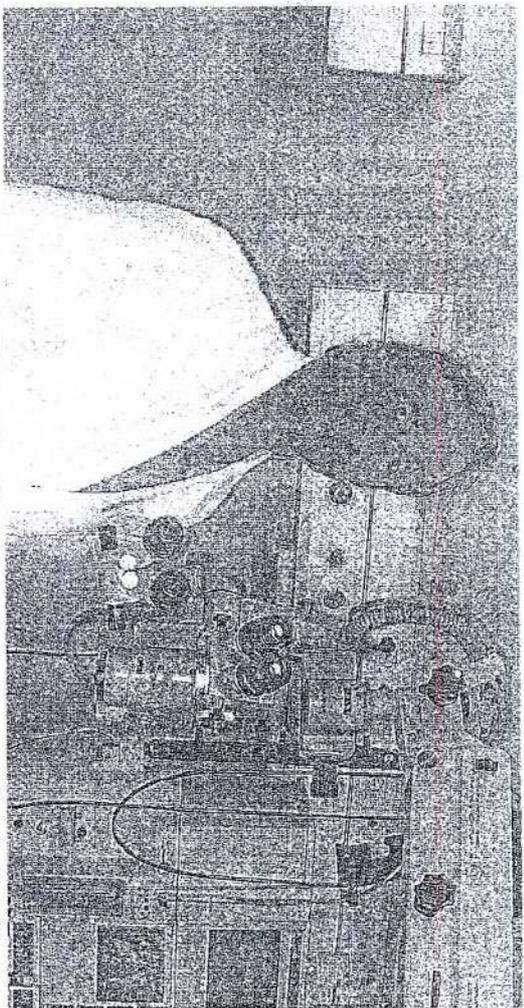


Oculistica Domani il corso di formazione organizzato dall'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio **È possibile salvare la vista in caso di retinoblastoma**

L'unità operativa di Oculistica dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, con il patrocinio dell'Università Magna Grecia e dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, ha organizzato un corso di oculologia oculare sul tema "Colome riconoscere e trattare il retinoblastoma", in programma domani all'hotel Guglielmo.

Il corso di formazione è rivolto a oculisti, pediatri, oncologi, radiologi, anatomicopatologi, anestesisti, infermieri professionali e ortottisti. Direttore del corso è il primario Massimo Turtoro, presidente Giovanni Scorcìa, presidente onorario Luca Buzzonetti.

Esperti relatori romani, in diverse sessioni moderate dai direttori di Oculistica, Oncologia, Oncologia pediatrica, Radioterapia, Pediatria, Anatomia patologica, Anestesia dell'azienda Pugliese-Ciaccio e dell'Oculistica e dell'Oncologia dell'Università Magna



Massimo Turtoro, primario dell'unità operativa di Oculistica dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio

Græcia, si confronteranno su una problematica di alto valore scientifico. «Il retinoblastoma – si legge in una nota degli organizzatori – rappresenta il tumore retinico più frequente in età pediatrica e con la più alta percentuale di guarigione

nei Paesi occidentali. Abbiamo voluto porre la nostra attenzione su questo argomento di nicchia per il suo carattere ultraspecialistico e l'approccio multidisciplinare, poco trattato. La sopravvivenza e la possibilità di salvaguardare la vi-

sta sono direttamente correlate alla consapevolezza pubblica e medica della diagnosi precoce e dello screening oculistico nella primissima infanzia. Negli ultimi anni, scoperte relative all'individuazione di fattori clinici, istopatologici,

genetici e neuroradiologici hanno consentito di migliorare l'approccio terapeutico conservativo di questa malattia, ponendo le basi per le nuove linee guida. Con questa giornata dedicata alla cura del retinoblastoma, vogliamo illustrare i percorsi terapeutici realizzati e le nuove frontiere a cui dedicarci, grazie all'apporto scientifico di una équipe specialistica dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, autorevole realtà nel territorio nazionale».

Le tre sessioni della giornata medico-scientifica avranno inizio alle ore 9 con l'apertura da parte del direttore del corso Massimo Turtoro e i saluti di Elga Rizzo, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, di Aldo Quattrone, rettore dell'Università Magna Grecia, e di Giuseppe Profiti, presidente dell'ospedale Bambino Gesù. *